Anno CXXXI TRIESTE, Giovedì 16 Dicembre 1915. (Cent. 10) N. 329

L'OSSERVATORE TRIESTINO si pubblica ogni giorno alle ore 5 pom. ad eccezione delle domeniche e feste. — Il prezzo d'associazione per un anno importa

Per Trieste franco a domicilio . . . . . Corone 36.—
Per la Monarchia austro-ungarica . . . . . „ 44.—
Per gli Stati dell'Unione postale . . . . . „ 56.—

Semestre e trimestre in proporzione.

Singoli esemplari dell'Osservatore Triestino Cent. 20
Esemplari arretrati . . . „ 30

Ufficio di Redazione e Amministrazione: Piazza della Borsa N. 2, II p.
TELEFONO N. 1600.

Le Inserzioni vengono misurate secondo il lineometro di carattere testino, calcolando la pagina divisa in 10 colonne della larghezza di 35 millim. Comunicati, annunzi finanziari, annunzi delle Società per azioni e dei Consorzi registrati, annunzi mortuari, ringraziamenti ed altre inserzioni nella III pagina costano Cent. 50 per ogni riga di 35 millim.; annunzi privati nella IV pagina Cent. 12 per ogni riga della larghezza di 35 millim.

Pagamenti antecipati.

Lettere e gruppi non si accettano se non franco di porto. — Manoscritti non si restituiscono, anche se non ne viene fatta la pubblicazione.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. „Tel.-Korr.-Bureau").

La guerra con l'Italia.

Le operazioni.

(B) **Vienna,** 15 dicembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con l'Italia. La situazione è invariata.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo."

In Italia.

(B) **Roma,** 14 dicembre. Gli scandali nelle forniture all'esercito vanno allargandosi di giorno in giorno. Si sono levate gravi accuse anche contro il colonnello dell'Intendenza Pasquato di Verona e si è proceduto al suo arresto.

Il caso dell'„Ancona".
La risposta dell'Austria-Ungheria.

(B) **Vienna,** 15 dicembre. Il ministro degli esteri barone de Burián ha inviato in data 14 corr. all'ambasciatore americano Penfield una nota che qui si riassume:

In risposta alla Nota del 9 dicembre il sottofirmato si onora di osservare, per ora e impregiudicato l'esauriente esame del reclamo, che l'asprezza con la quale il Governo americano crede di dover biasimare il Comandante del sottomarino e la risolutezza dei postulati presentati al Governo austro-ungarico avrebbero dovuto far attendere che il Governo dell'Unione citasse esattamente le circostanze del caso alle quali si appoggia.

La esposizione del fatto nella nota americana dà adito a numerosi dubbi e quando anche fosse esatta in ogni punto e il giudizio sul fatto avesse per base il più rigoroso concetto giuridico, non offre materia bastante per addossare una colpa al Comandante della nave o al Governo austro-ungarico.

Il Governo dell'Unione non ha designato le persone alle quali si richiama e annette un grado superiore di credibilità in confronto con il Comando dell'i. e r. Flotta.

Mancano pure particolari sul numero, sui nomi e sulla sorte dei cittadini americani ch'erano a bordo dell'„Ancona" nel momento critico.

Tuttavia, considerata la dichiarazione positiva che cittadini americani ebbero danno, il Governo austro-ungarico è disposto in massima a incamminare uno scambio d'idee con il Governo dell'Unione, ma deve prima di tutto chiedere perchè mai questo Governo non abbia motivato giuridicamente i suoi postulati e abbia invece accennato al carteggio avuto nella stessa questione con un altro Governo.

Il Governo austro-ungarico non può seguire il Governo di Washington su questa via, tanto meno in quanto non ha cognizione autentica di tutte le relative corrispondenze del Governo federale, cognizione che del resto non gli basterebbe per il caso concreto, ben diverso da altri casi ai quali allude la nota americana.

Il Governo austro-ungarico può quindi lasciare al Governo federale di formulare i singoli principî di diritto che sarebbero stati violati con l'affondamento dell'„Ancona".

Il Governo federale ha alluso anche all'attitudine del Gabinetto di Berlino, ma il Governo austro-ungarico non trova nella nota americana la spiegazione dell'intendimento che dettò simile accenno; che se con ciò si è creduto di mettere il Governo austro-ungarico davanti a un precedente giuridico, questo Governo dichiara di serbarsi logicamente piena libertà di far valere la propria concezione giuridica nel giudicare il caso dell'„Ancona".

Il Ministro dichiara infine che il Governo austro-ungarico deplora non meno dell'americano la sorte toccata ai cittadini americani.

Teatro balcanico.

(B) **Vienna,** 15 dicembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro sudest. Le truppe austro-ungariche del generale de Kövess avanzanti da Plevlje hanno preso ieri anche le posizioni montenegrine a sud del monte Vrana Gora in tutta la loro larghezza.

Nell'inseguimento una colonna si spinse fino alla Gola di Tara e sbaragliò a Glibači un battaglione nemico. Altre truppe giunsero fino a Grab.

Sulle alture che sorgono subito a est di Berane oltre ai nostri reparti si battono contro i montenegrini anche musulmani e albanesi.

Il numero dei prigionieri fatti ieri ascende a 340 soldati e 150 soggetti alle armi.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo".

La guerra contro la Russia.

(B) **Vienna,** 15 dicembre. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro della guerra con la Russia. Non si ebbero avvenimenti particolari.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo".

L'arciduca Federico fra le truppe germaniche.

(B) **Vienna,** 14 dicembre. Il Quartiere di guerra della stampa reca:

Il comandante in capo maresciallo arciduca Federico visitò in questi ultimi giorni le truppe alleate della Galizia orientale che al provato comando del conte Bothmer hanno dimostrato nuovamente il loro provato valore in vittoriosi combattimenti in occasione dei tentativi d'irruzione fatti dal nemico con poderose forze.

Con personale scambio d'idee con i comandanti superiori e con molti duci e mercè ispezioni l'Arciduca potè accertare il contegno incrollabile e lo spirito di vittoria della vigile scolta in oriente, l'eccellente aspetto delle truppe e le ottime disposizioni prese dietro il fronte.

La popolazione rurale, già ritornata ai suoi lavori, fece cordiali ovazioni al Maresciallo di campo.

Sui teatri di guerra della Germania.

(B) **Berlino,** 15 dicembre. L'„Agenzia Wolff" annuncia: Dal Quartier generale si comunica:

„Teatro occidentale. Al fronte nulla è avvenuto di particolare importanza.

Un piroscafo inglese che il 12 dicembre aveva toccato fondo all'altezza di La Panne fu ieri attaccato dai nostri aeroplani con visibile buon esito.

Il nemico, avendo lanciato parecchie squadre aeree contro Bapaume, Peronne, nella Lorena e a Mühlheim (Baden), perdette in combattimento aereo o per effetto del fuoco dei nostri cannoni di difesa, quattro aeroplani, fra i quali uno di grandi dimensioni a due motori.

Teatro orientale. Nulla di nuovo.

Teatro balcanico. A sudovest di Plevlje il nemico è stato rigettato oltre la Tara e più ad oriente al di là della linea Grab—Brodarevo. Vi si fecero prigionieri parecchie centinaia d'uomini.

Il Supremo Comando dell'esercito".

In Germania.

(B) **Berlino,** 14 dicembre. Il Collegio degli anziani della Dieta germanica ha deciso che la Dieta tenga seduta lunedì e, occorrendo, martedì della prossima settimana e poi si aggiorni fino all'11 gennaio 1916.

(B) **Berlino,** 14 dicembre. (Dieta dell'Impero). Motivando la domanda di altri 10 miliardi, il segretario di Stato Dr. Helfferich dichiara che il nuovo credito è destinato a darci libertà di mosse per continuare la lotta per l'esistenza. L'approvazione del credito dimostri nuovamente al mondo la nostra incrollabile risoluzione di resistere fino alla vittoria, smentendo ogni assegnamento fatto sulla nostra debolezza, stanchezza e fame.

La Germania e l'Austria-Ungheria sono riuscite a contrarre prestiti a lunga scadenza, cosa che riuscì solo all'Inghilterra, ma in misura molto inferiore. Inoltre hanno attinto il danaro quasi esclusivamente al lavoro del paese, mentre i nemici furono costretti a ricorrere all'estero.

La finanza e l'economia inglese sono ridotte in una situazione estremamente grave e con esse vacillano le basi dell'Impero mondiale britannico. Noi — dice il Ministro — possiamo sopportare di essere più poveri, ma una Inghilterra impoverita significa „Finis Britanniae."

Il nemico sappia che tolleriamo piuttosto la miseria che il suo dominio; sappia che abbiamo ancora la spada ben affilata, spirito combattivo e fidanza di vittoria. Il pugno di ferro della Germania è pronto, se si vuole, a menar nuovi colpi. La responsabilità dell'ulteriore spargimento di sangue, della miseria e del pericolo per la civiltà non ricade però sulla Germania, sibbene su coloro che non sanno risolversi a tirare le deduzioni dall'incontestato successo delle nostre armi e a concederci il diritto di garantirci per l'avvenire. (Vivi applausi).

La domanda del credito viene quindi demandata alla Giunta principale.

(B) **Berlino,** 15 dicembre. Secondo il „Vorwärts", della frazione parlamentare socialista 65 sono favorevoli al nuovo credito, 41 contrari.

(B) **Berlino,** 15 dicembre. L'Imperatore germanico è giunto per un soggiorno passeggero a Berlino dopo aver visitato gli eserciti del maresciallo generale de Hindenburg e ispezionato gl'impianti della marina a Libau.

Sui mari.

(B) **Londra,** 14 dicembre. Il piroscafo inglese „Orterie" (6535 tonn.) fu affondato. L'equipaggio è salvo ad eccezione di due cinesi uccisi e tre gravemente feriti.

(B) **Francoforte,** 14 dicembre. La „Frankf. Zeitung" ha da Nuova York che l'America ha protestato contro il sopruso commesso dall'incrociatore francese „Descartes" che in vicinanza di Portorico catturò a bordo del piroscafo americano „Como" i germanici facenti parte dell'equipaggio.

Germania e Grecia.

(B) **Atene,** 14 dicembre. („Havas"). Secondo una notizia non ufficiale i germanici avrebbero chiesto a questo Governo di mettere le agevolazioni concesse agli alleati in armonia con la neutralità greca.

Sullo scambio d'idee fra Germania e Grecia non si è pubblicato alcun comunicato ufficiale, ma si crede che i germanici non vogliano spingersi troppo, riconoscendo come le circostanze per il Governo greco siano straordinarie.

In Turchia.

(B) **Costantinopoli,** 14 dicembre. (Notizia dell'„Agenzia telegrafica Milli"). Dal Quartiere generale si comunica:

„Fronte dell'Irak. In seguito al nostro vigoroso fuoco di risposta l'attività dell'artiglieria nemica a Kutelamara va scemando di giorno in giorno. Con ben riusciti attacchi le nostre truppe si sono spinte molto da presso a una importante posizione del nemico.

Teatro caucasico. A parte scaramucce non c'è nulla d'importante da comunicare.

Fronte dei Dardanelli. La nostra artiglieria cannoneggiò efficacemente le posizioni del nemico ad Anaforta nonchè le sue navi nel porto di Kemikli e costrinse queste a scostarsi.

Ad Ari Burnu combattimento a bombe piuttosto violento e temporaneo duello di artiglieria.

A Seddil Bahr: Nella notte dal 12 al 13 dicembre furono lanciate bombe e torpedini contro le nostre ale destra e sinistra. La nostra artiglieria ridusse al silenzio una batteria nemica.

Il 13 corr. le nostre trincee furono tempestate di numerose bombe. La nostra artiglieria prese sotto fuoco efficace i lanciabombe e distrusse un fortilizio nemico nonchè due ponti sul torrente Kereviz."

Turchia e Grecia.

(B) **Francoforte,** 14 dicembre. La „Frankf. Zeitung" ha da Costantinopoli considerarsi buon indizio della situazione politica il ritorno del Console generale greco e la nomina d'un nuovo inviato ellenico.

Guerra serbo-bulgara.

(B) **Sofia,** 15 dicembre. Ecco il comunicato ufficiale sulle operazioni del 14 dicembre:

„Gl'inglesi e francesi sono stati rigettati su suolo greco. Le nostre truppe si trovano al confine greco, avendo per ora sospeso l'inseguimento del nemico. Regna sosta su tutto il fronte.

Abbiamo tolto al nemico 1234 prigionieri, 14 cannoni, 62 carri di munizioni e molti altri materiali da guerra.

D'or innanzi si pubblicheranno comunicati sol quando vi siano operazioni d'importanza."

(B) **Atene,** 15 dicembre. („Havas"). Si smentisce ufficialmente che i bulgari abbiano varcato il confine greco e si aggiunge che il Governo si occupa vivamente della situazione creata dalla ritirata degli alleati e dall'avvicinarsi delle truppe bulgare e germaniche al confine greco. Il Governo ellenico segue con attenzione il corso degli avvenimenti e si tien pronto a prendere tutte le decisioni volute dagl'interessi superiori del paese.

(B) **Salonicco,** 14 dicembre. („Reuter") I bulgari hanno occupato al confine greco-serbo le posizioni già occupate dai serbi.

Del resto tutto è tranquillo.

Bulgaria e Grecia.

(B) **Sofia,** 15 dicembre. Per eleminare ogni possibilità d'incidenti fra gli avamposti dell'esercito bulgaro e le sentinelle greche al confine, il Governo bulgaro ha proposto al Governo ellenico la creazione di una zona neutrale nel senso che le truppe d'ambe le parti si ritirino di due chilometri. Il Governo greco ha accettato la proposta.

L'Intesa nei Balcani.

(B) **Parigi,** 13 dicembre. Il „Petit Parisien" ha da Salonicco: Sono qui arrivati il 12 corr. altri quattro trasporti con truppe inglesi. Nel porto regna un vivo movimento giorno e notte. La Francia manda molta artiglieria pesante. Le truppe inglesi qui sbarcate vengono mandate in gran parte al fronte.

(B) **Milano,** 14 dicembre. Il „Secolo" ha da Salonicco che le opere di fortificazione di quella piazza non sono state abbandonate agli anglo-francesi e che, ad onta dei lagni di francesi e inglesi, le truppe greche fanno largo uso delle ferrovie.

(B) **Salonicco,** 14 dicembre. („Havas"). La ritirata degli alleati si compie in ordine perfetto. Nel primo giorno di battaglia i bulgari si avanzarono a sette scaglioni uno dietro l'altro e gl'inglesi scarseggiavano di artiglieria, ma il secondo giorno questi infersero al nemico gravissime perdite e lo distolsero dal molestare più da vicino la ritirata. Gli alleati hanno avuto perdite esigue ed hanno portato seco tutto il materiale. Intanto arrivano continui rinforzi a Salonicco la quale è convertita in una vera fortezza con molte opere avanzate. Il vettovagliamento è assicurato dalla flotta.

(B) **Londra,** 14 dicembre. Il „Times" ha da Atene che i fuggiaschi serbi verranno trasportati in un'isola dell'Egeo.

L'Intesa e la Grecia.

(B) **Parigi,** 13 dicembre. Secondo i giornali gl'inviati dell'Intesa in Atene si recarono dal presidente de' ministri Skuludis e lo informarono ufficialmente essersi revocate le misure economiche contro la Grecia e che i natanti ellenici trattenuti nei porti verrebbero quanto prima rilasciati.

In America.

(B) **Baltimora,** 13 dicembre. („Reuter") Il Governo ha fatto apporre i suggelli allo apparato radiotelegrafico a bordo del piroscafo germanico „Bulgaria" qui internato e sospetto di aver inoltrato e ricevuto notizie.

Onorificenza germanica.

(B) **Vienna,** 15 dicembre. Con sovrana risoluzione del 9 dicembre 1915 l'Imperatore ha permesso all'arciduca Francesco Salvatore di accettare e portare la Croce ferrea di II classe conferitagli dall'Imperatore germanico.

In memoria.

(B) **Vienna,** 14 dicembre. Prossimamente si presenterà all'Imperatore copia della medaglia „Imperatore Guglielmo" della città di Vienna coniata a commemorazione della visita dell'Imperatore germanico al Municipio di Vienna (21 dicembre 1910) e della quale il borgomastro Dr. Weiskirchner presentava copia all'Imperatore Guglielmo in occasione della sua recente visita a Schönbrunn.

In Ungheria.

(B) **Budapest,** 14 dicembre. Il partito nazionale del lavoro si è riunito oggi per discutere le misure eccezionali per la guerra.

Il presidente de' ministri Tisza dichiara essere pericoloso ed ingiusto ritenere che la Ungheria sovrabbondi di viveri e che il caro si debba a inettitudine e indifferenza di singoli fattori ufficiali ed economici. I cereali sono in quantità inferiore a quanto occorre alle popolazioni dell'Austria e dell'Ungheria. Si è dovuto sottrarre il mais all'agricoltura e vi si è creata così una situazione simile a quella che riguarda il lardo e il grasso. Di più le esigenze dell'esercito sono grandi. Ad ogni modo si è superata già una campagna economica e, se vi si sono commessi errori e mende, si lavora però con tutte le forze alla sollecita soluzione del problema e devesi protestare contro ogni tentativo di addossare la responsabilità a singoli membri del Governo.

L'assemblea ha approvato le proposte.

(B) **Budapest,** 14 dicembre. A una deputazione d'impiegati delle classi di rango VIII—XI venuta a chiedere un aumento del 30 in luogo del 20 per cento sugli stipendi il presidente dei ministri conte Tisza rispose di nulla poter promettere, pure riconoscendo che i padri di famiglia in paese partecipavano alla lotta nazionale come quelli che combattevano e soffrivano nelle trincee.

CRONACA

Cose del Comune.

Acquisto di vacche lattifere. Il Commissario imperiale ha ricevuto comunicazione che si potrebbero acquistare e far importare a Trieste vacche lattifere, pregne, delle migliori razze, del peso di circa 650 kg l'una.

Eventuali acquirenti possono rivolgersi per informazioni più dettagliate alla Sezione VII del Magistrato civico.

Elargizioni pervenute al Commissario imperiale. Dai signori commendatori Leopoldo e Dr. Massimiliano Brunner, per onorare la memoria della signorina Eugenia Gortan, Cor. 30 a favore della Croce Rossa.

Dal signor Carlo D'Ans di Zurigo, a mezzo del signor Vittorio Pfeiffer, Cor. 25 a favore della Croce Rossa, in sostituzione di un fiore sulla tomba del diletto zio Giuseppe Marinitsch.

Dai signori Emma e Francesco de Varda, per onorare la memoria della signorina Eugenia Gortan, Cor. 30 a favore di orfani di triestini caduti in guerra.

Dal signor avvocato Dr. Oscar Pick, per onorare la memoria della signorina Eugenia Gortan, sorella del carissimo amico Dr. Alfonso Gortan, Cor. 50 a favore del fondo vedove e orfani di triestini caduti in guerra.

Elargizione sovrana. Sua Maestà l'Imperatore e Re si compiacque elargire l'importo di 12.000 Corone per l'acquisto di legna da ardere per i poveri di Budapest.

Nomina. Il Ministro delle finanze ha nominato il revidente contabile Cesare Ortolani consigliere contabile nell'VIII classe di rango nel raggio della Direzione di Finanza del Litorale.

Per la visita a feriti e funerali di caduti. Come è noto, le Ferrovie austriache dello Stato e tutte le maggiori Ferrovie private hanno concesso il passaggio a metà prezzo ai congiunti di soldati feriti o malati o soggiaciuti alle ferite per viaggi di visita o di partecipazione ai funerali.

Ora per accordi presi con le Amministrazioni ferroviarie germaniche quell'agevolazione a partire da ieri 15 dicembre è stata estesa nel senso che per tali viaggi quelle persone possono chiedere la riduzione del 50 per cento del prezzo di passaggio anche sulle ferrovie della Germania.

Per la statistica di guerra. Nella seduta del 1. corr., in corrispondenza a un piano prestabilito, la Commissione statistica centrale esaminò in quanto e in qual modo si potesse imprendere fin da ora un lavoro relativo alla statistica di guerra.

In una relazione presentata in argomento si dichiara compito di alta importanza la raccolta e l'assicurazione del materiale di dati relativi al grande lavoro della popolazione, dell'Amministrazione e dell'economia. La raccolta sistematica di questo materiale è di alta importanza già per molti fini pratici dell'amministrazione anche al di là della guerra; essa è addirittura indispensabile per chi voglia tentare una esposizione dello sviluppo interno dell'Austria durante la guerra.

Accanto all'opera dello Stato maggior generale sulla guerra conviene collocare una storia ugualmente ampia degli avvenimenti nella vita dell'amministrazione e dell'economia.

Oggi, mentre tutte le forze sono messe al più intenso lavoro, sarebbe certo prematuro di pensare a rilievi per determinare gli effetti della guerra, nè si può manco pensare alla lavorazione del ricco materiale già esistente per giudicare di quegli effetti.

Ma sarebbe necessario di curare fin da ora che quel materiale venisse raccolto, tenuto pronto e custodito. Il pericolo di smarrimento è tanto maggiore in quanto numerosi uffici che dispongono dei dati occorrenti hanno la vita limitata alla durata della guerra.

Il „Memoriale del Governo sulle misure prese in seguito alla guerra" ha offerto un evidente prospetto dei campi per i quali devesi raccogliere materiale statistico.

Più per tener conto delle fonti di materiale che per ragioni di sistema in quel prospetto si era distribuita la materia in modo che un capitolo era consacrato all'esercito e alla flotta, uno alla popolazione, uno alla vita economica, uno alla vita giuridica, altri ai provvedimenti in guerra e alla statistica speciale dei territori colpiti direttamente dagli avvenimenti guerreschi.

Si proponeva quindi alla Commissione statistica centrale di avviare le pratiche per assicurare la raccolta e l'apprestamento di tutto il materiale statistico atto a informare sulle opere particolari durante la guerra, sugli avvenimenti notevoli, sui contraccolpi della guerra nella vita sociale ed economica.

Si ricorrerà non solo agli uffici pubblici, ma anche alla popolazione, nominatamente a soeietà e comitati e si penserà anche a descrizioni, illustrazioni, resoconti, proposte, esposizioni critiche ed altro.

In questi sensi furono accettate con qualche modificazione le proposte presentate alla Commissione.

Conferimento di medaglia d'onore. L'i. r. Luogotenente ha conferito la medaglia d'onore per 40 anni di fedeli servigi, istituita con sovrana risoluzione del 18 agosto 1908, ai seguenti addetti della Società di navigazione a vapore del Lloyd austriaco:

Giovanni Ravalico, primo capoofficina, Alberto Rossi, capoofficina, Stefano Devescovi, meccanico, Carlo Compare, meccanico, Pietro Ressauer, pittore, Giovanni Battaglierini, falegname, Antonio Silla, manovale, Andrea Tončić, manovale, Giovanni Gombač, sorvegliante.

Faciltazionii tributarie per il teatro della guerra. Con ordinanza ministeriale del 30 novembre 1915, B. L. I. N. 358, si sono concesse per i paesi compresi nel teatro della guerra particolari facilitazioni per le imposte reali e personali. Dell'Ordinanza l'„Osservatore Triestino" ha dato già un breve riassunto. Ora la Camera di commercio e d'industria ne ha diramato in italiano le disposizioni principali

Associazione provinciale di soccorso della Croce Rossa per Trieste e l'Istria. Pervennero a questa istituzione le seguenti elargizioni:

Dalla civica Scuola popolare slovena di Rojano quale prodotto della colletta fatta fra la scolaresca Cor. 12, col tramite del signor Commissario imperiale: dagli allievi della civica Scuola di Via Ferriera Cor. 10·08, dalla ditta Giacomo F. Cravos Cor. 50, dagli allievi della civica Scuola di Città vecchia

Cor. 2; dalla Società di ginnastica „Eintracht" Cor. 2·22, da un sergente di un reggimento d'infanteria a mezzo della suora Thea Kormann Cor. 2, dalla signora Ernestina Erhold-Marinitsch 72 volumi illustrati, dalla signora Giulia ved. Pittamitz diversi libri, dalla signora Giulia Göbel 1 pacchetto filacci.

L'azione per la Croce Rossa bulgara. Ecco ulteriori elargizioni pervenute a favore della Croce Rossa bulgara:

„Agrumaria" Società per azioni Cor. 100, Direttore J. Nadel Cor. 50, F. J. Mautner Cor. 50.

Corsi di lingua ungherese a Trieste. Il prevedibile maggiore avvicinamento all'Ungheria e il conseguente più intenso scambio economico e commerciale portano per conseguenza che nelle città dell'Austria si rivolga maggiore attenzione alla lingua ungherese.

La nostra capitale Vienna ha dato il buon esempio, emanando già qualche mese addietro un appello agli allievi delle classi superiori delle scuole medie per invitavli a prender parte a corsi liberi di lingua ungherese.

Il risultato fu addirittura sorprendente: si annunciarono più di mille ottocento allievi e perciò nel gennaio per iniziativa del Ministero per il culto e l'istruzione si apriranno a Vienna i corsi di magiaro.

Anche per Trieste, dati i vivi rapporti commerciali con l'Ungheria, è di grande importanza che si proceda in ugual modo ed è certo che si può così cooperare al migliore risveglio fra Austria e Ungheria da tutti desiderato.

Sua Eccellenza il signor Luogotenente ha promesso il più caldo appoggio a questa iniziativa e così prossimamente in una Scuola media dello Stato si aprirà un corso d'ungherese. A tal uopo si è già trovato un provetto insegnante.

Al corso possono partecipare anche signorine. Il didattro sarà tenuto possibilmente modico perchè anche i meno abbienti possano frequentare il corso, il quale si aprirà ai primi di gennaio.

Pacchi postali per l'Ungheria. Sino a tutto domani, 17 corr., è ammessa la consegna illimitata di pacchi postali per l'Ungheria. Con dopodomani 18 dicembre subentrano di nuovo le limitazioni che erano già in vigore.

I. R. Lotteria austriaca a classi. Il 14 corr. seguì, a Vienna, l'estrazione dei numeri vincenti della prima classe della Quinta Lotteria austriaca a classi. Sono stati estratti — senza garanzia per l'esattezza delle cifre — i viglietti N. 71360, che vinse 20.000 Cor. e N. 51799, che vinse 10.000 Cor.; inoltre toccarono 5000 Cor. a ciascuno dei N. 62824 ed 81019; il N 72902 vinse 2000 Cor. Dieci viglietti vinsero 1000 Cor., rispettivamente 600 Cor. ciascuno e gli altri, 400, 200 ed 80 Cor. ciascuno.

Oggi continua e termina l'estrazione di questa prima classe.

Alla Società della Poliambulanza. Alla Società della Poliambulanza e Guardia medica sono state trasmesse le elargizioni seguenti:

I signori Ida e Luciano Malabotich per onorare la memoria della signorina Eugenia Gortan hanno elargito alla Guardia medica Cor. 20.

Asilo per fanciulle „Elisabettino". Anche quest'anno la Direzione dell'Istituto „Elisabettino" crede meglio limitare la solita festicciuola di Natale soltanto alle allieve del pio luogo, senza invitarvi le Dame patronesse ed altri benefattori.

La Direzione del pio Istituto tuttavia fa caldo appello al cuore ed alla generosità di tutti. Qualsiasi dono in danaro oppure in oggetti verrà accettato con somma gratitudine dalla direttrice signora Linda de Sandrinelli — Scala Mainati — oppure nell'Asilo stesso — Passeggio di St. Andrea, sotto Servola, N. P. 353.

In occasione del S. Natale, la signora patronessa Penelope di Demetrio ha elargito a questo pio Istituto di ricovero e di istruzione l'importo di Cor. 20.

Civico Monte di Pietà. Venerdì 17 dicembre 1915 verranno esposti in vendita nelle ore antimeridiane gli oggetti preziosi della gestione 135 assunti nel mese di giugno 1914 a viglietto verde dal num. 84000 al numero 86000, e nelle ore pomeridiane gli oggetti non preziosi della gestione 136 assunti nel mese di luglio 1914 a viglietto bianco dal numero 202300 al num. 202800.

FINANZA, COMMERCIO ED INDUSTRIA

NOTIZIE DI BORSA

(Trieste, 15 dicembre 1915.)

La tendenza nelle transazioni private a Vienna era in seguito a realizzi debole per i valori montanistici, del petrolio e dei tabacchi turchi. Sostenuti quelli dei carboni, delle gomme e delle fabbriche di vagoni.

Rendite e Prestiti di guerra sostenuti e non vennero punto influenzati dall'indebolimento degli altri valori.

Divise sostenute e quasi invariate, ad eccezione dell'Olanda sempre molto ferma.

Valute ferme.

Borsa di Parigi. Tendenza calma. — Rendita francese 64·50, Rendita spagnuola 86·50, Rendita turca 60·05, Banca di Parigi 860, Rio tinto 1490, Credit Lyonnais 925·—, Canale di Suez 4004·—, Debeers 286·—, Randmines 115·—.

Borsa di Londra. Tendenza sostenuta. Consolidato 58·$^{3}/_{8}$, Argento 26·$^{11}/_{16}$, Rendita giapponese 72·75, Sconto di piazza 5·$^{5}/_{32}$.

Nuova York. Cambio Londra 467·—, Cambio Parigi 587·50, Argento 56·$^{5}/_{8}$.

Società Triestina Tramway.

Ieri mercoledì 15 dicembre alle 4 pom. fu tenuto nella sede sociale il XX Congresso Generale Ordinario della Società Triestina Tramway, sotto la presidenza del Dr. avvocato Francesco conte Sordina, presente l'i. r. Commissario governativo Dr. E. F. Pipitz, i. r. Consigliere di luogotenenza, l'i. r. Commissario governativo di sorveglianza della Società Consigliere imperiale Dr. Roberto Sauter nobile de Riedenegg, Consigliere superiore delle Ferrovie dello Stato, e l'i. r. notaio Dr. Giuseppe Quarantotto.

Al Congresso generale sono rappresentate 8258 azioni.

Viene letto ed approvato il rapporto del Consiglio d'amministrazione dal quale si rileva che gli introiti della Società Triestina Tramway nel decorso anno ammontarono a Cor. 1,390,948.15 con una diminuzione di Cor. 147,358.48 in confronto al precedente esercizio. L'utile netto ascende a Cor. 254,670.37 dal quale viene devoluto, come negli anni scorsi, l'importo di Cor. 5000 a favore del fondo di previdenza per agenti vecchi. Il saldo di Cor. 249,670.37 viene ripartito come segue:

1. Ammortizzazione di 316 azioni a Cor. 200, Cor. 63,200.—.
2. 5% su Cor. 211,816.86 alla riserva statutaria Cor. 10,590.84.
3. Fondo per perdite di guerra Corone 60,000.—.
4. Ammortizzazione di 332 azioni nel 1916 Cor. 66,400.—.
5. Saldo a nuovo Cor. 49,479.53.

Totale Cor. 249,670.37.

Furono estratte 316 azioni che vengono rimborsate con Cor. 200 ognuna. Il rimborso delle azioni estratte e l'estradazione dei rispettivi titoli di godimento verranno effettuati dalla Banca Commerciale Triestina a partire dal 1. gennaio 1916, verso restituzione dell'azione sorteggiata e verso rilascio di una dichiarazione scritta nella quale si attesta che il titolo presentato per il rimborso non appartiene a cittadini degli Stati che sono attualmente in guerra con la nostra Monarchia.

Il Consiglio d'amministrazione è stato portato, sulla base dello statuto da 5 a 7 membri.

Furono eletti Consiglieri d'amministraziane i signori: barone Demetrio Economo, avvocato Dr. Edoardo Enenkel, cavaliere Riccardo Tischler, direttore della Filiale dell'i. r. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per commercio e industria, barone Fortunato Vivante de Villabella, direttore della Filiale della Banca Union in Trieste.

Consiglieri di sorveglianza furono eletti i signori Arrigo Artelli, onorevole avvocato Dr. Edoardo Gasser e commendatore Alfonso Pepeu.

I consiglieri di nazionalità belga non sono stati rieletti.

Si rileva che al posto dei cessati consiglieri belgi subentrano i neoeletti barone Economo e Dr. E. Enenkel, mentre il barone Vivante e il direttore Tischler vanno ad occupare i due seggi in più creati nel Consiglio d'amministrazione.

Sospensione dei contratti di fornitura per bevande alcooliche. L'Ordinanza dell'8 novembre a. c., B. L. I. N. 331, entrata in vigore il 13 corrente, concernente l'istituzione di una Centrale dello spirito ed il traffico con spirito, ha dichiarato inefficaci per tutta la durata della validità di questa Ordinanza tutti i contratti d'acquisto, di vendita e di fornitura di spirito conclusi prima dell'entrata in vigore dell'Ordinanza. In relazione a queste misure è stato aumentato il prezzo dello spirito raffinato.

Siccome però con la citata Ordinanza ministeriale non sono stati sospesi i contratti di fornitura di derivati dallo spirito, i fabbricanti di liquori e di bibite alcooliche, nonchè i commercianti si trovano in una situazione imbarazzante, dacchè essi devono mantenere i loro contratti di fornitura di liquori, rum, bevande alcooliche ecc. e fornirli ai prezzi combinati, mentre non possono ritirare lo spirito, che loro occorre per la fabbricazione delle bevande alcooliche, che ai prezzi aumentati. Considerata poi la penuria di spirito che regna da parecchio tempo, i fabbricanti di liquori e di bevande alcooliche non dispongono affatto di scorte considerevoli.

Con riguardo a queste circostanze è stata pubblicata nella „Wiener Zeitung" del 14 corr. l'Ordinanza del Ministro del commercio, di concerto con i Ministri interessati, del 13 dicembre 1915 (B. L. I. N. 367), con la quale vengono dichiarati inefficaci i contratti, conclusi prima del 13 novembre 1915, cioè prima dell'entrata in vigore dell'Ordinanza ministeriale dell'8 novembre 1915, relativamente a forniture, acquisti e vendite di bevande alcooliche distillate fabbricate con spirito.

Contemporaneamente per le stesse considerazioni è stata disposta la sospensione degli obblighi contrattuali di fornitura per prodotti contenenti alcool, come spirito di Francia, essenze alcooliche ed etere fabbricato da spirito, senza che alle parti contraenti ne derivi un diritto di fornitura posteriore o di risarcimento.

Questa Ordinanza è entrata in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Il traffico con grassi e carne di maiale. Come brevemente accennato ieri, la „Wiener Zeitung" del 14 corr. reca l'Ordinanza dell'i. r. Ministro del commercio, di concerto con i Ministri interessati, del 13 dicembre 1915 (B. L. I. N. 366), concernente il traffico con grasso di maiale, lardo di maiale e carne suina.

La Ordinanza dispone che coloro che hanno intenzione di ritirare dai paesi della Corona ungarica grasso di maiale, sugna, lardo e carne suina di qualsiasi qualità, inoltre suini macellati con o senza lardo, devono notificare ciò, a mezzo di module, che si possono ritirare dalle Camere di commercio e d'industria, all'i. r. Ministero del commercio, il quale disporrà quindi per la consegna dei certificati di trasporto necessari per tali ritiri in conformità agli accordi con il regio Governo ungherese.

Il § 2 dell'Ordinanza fissa le modalità per il trasporto di queste merci a mezzo ferrovia; per altri mezzi di trasporto verranno emanate disposizioni separate.

Effettuazione di pagamenti a mezzo della Cassa postale di risparmio. La „Wiener Zeitung" del 14 corr. pubblica l'Ordinanza del Ministero del commercio, di concerto con il Ministero delle finanze e con la Suprema Corte dei conti, del 10 dicembre 1915 (B. L. I. N. 365), concernente l'effettuazione dei pagamenti per conto dell'i. r. Direzione per la costruzione di vie d'acqua a mezzo della i. r. Cassa postale di risparmio e ciò incominsiando dal 1.° gennaio 1916.

Da questa disposizione sono eccettuati i pagamenti a persone che abitano all'estero, i pagamenti che devono farsi in oro effettivo ed i pagamenti per conto dell'Ungheria, delle Autorità comuni e degli organi autonomi.

I. I. R. R. Magazzini Generali. Stato dei depositi nei locali comuni all'11 dicembre 1915. Q.li 32.749 tra i quali: Zucchero q.li —, Granaglie q.li 87, Caffè q.li 1077, Olii q.li 24, Vino q.li 490, Frutta q.li 672, Pellami 54, Carbone minerale q.li 1363.

I Pilatura di riso rumena. Il tagliando N. 10 per la gestione 1914/15 di questa Pilatura verrà pagato da oggi 16 dicembre presso la Filiale della Banca Union, attualmente a Vienna (I, Wächtergasse 1) con 20 Lei.

La fabbricazione meccanica delle lastre da finestre. La commissione industriale che il mese scorso è stata mandata dai Governi austriaco ed ungherese nel Belgio per iscopi di studio aveva fra i suoi membri anche l'industriale del vetro G. M. Mühlig da Teplitz. Questi ha rivolto la sua attenzione principalmente alla fabbricazione meccanica del vetro da finestre secondo il sistema Fourcault e quanto fu da lui osservato in questo campo sorpassa tutte le aspettative nella questione, finora tanto difficile a risolversi, della produzione meccanica del vetro da finestra.

Le prestazioni di lavoro del sistema Fourcault raggiunsero un effetto utile altissimo, mentre cade la necessità di avere operai professionali esperti. Egli è perciò da attendersi che il nuovo impianto che sta facendo la ditta Mühling di Teplitz secondo il sistema Fourcault, ed il progetto analogo per il quale si è già pronunciata anche la „Prima società boema per l'industria del vetro" in Bleistadt, varranno a soddisfare le cresciute esigenze del consumo, al quale l'industria austriaca ed ungherese del vetro non poteva ora corrispondere causa la mancanza di provetti operai del genere.

Il caucciù artificiale. Quasi nello stesso tempo in cui il Cancelliere dell'Impero germanico pronunciava il suo importante discorso al „Reichstag" e diceva che la Germania aveva imparato a fabbricare una intera serie di materie che essa prima della guerra era costretta a ritirare dall'estero, nella „Peters Union" (Mitteldeutsche Gummiwarenfabrik Louis Peter A.-G. in Francoforte sul Meno) veniva attuata l'utilizzazione tecnica del caucciù sintetico. Dopo molti tentativi era riuscito, giusta i dati dell'inventore professore Memmler della Università di Berlino, e sotto la direzione del direttore tecnico della Sezione cerchioni di automobili Mohr, a fabbricare il primo cerchione d'automobile esclusivamente con caucciù sintetico.

Le eminentemente buone qualità di questo prodotto danno ragione alle più alte aspettative per quanto conceene la durabilità ed il minor consumo dei cerchioni con esso fabbricati. Il Cancelliere dell'Impero è stato tosto informato telegraficamente della riuscita di questi lavori.

Dopo il salnitro dell'aria, dopo le invenzioni germaniche che apersero nuove vie nel campo della fabbricazione e dell'impiego del lievito, viene ora la fabbricazione, del pari importantissima, del caucciù sintetico e del suo impiego per cerchioni d'automobili. La praticità della scoperta apre prospettive insperate anche per i tempi futuri, ed emancipa le Potenze centrali da uno dei più importanti prodotti delle colonie inglesi. Finora Londra era il mercato mondiale del caucciù ed il prezzo del caucciù si uniformava alla rendibilità delle Colonie inglesi. Allo spirito inventivo germanico, il quale durante la guerra mondiale partendo dal principio della organizzazione sistematica di tutte le fonti all'interno, ha fatto già ripetutamente splendida prova, è ora riuscito ad aggiungere una nuova pagina gloriosa all'imperitura storia del lavoro degli scienziati germanici.

A proposito di questa nuova applicazione del caucciù artificiale la „Vossische Zeitung" scrive: I tentativi di fabbricare caucciù artificiale nei laboratori dei chimici datano da oltre 50 anni. Già nel 1860 Bouchardat aveva osservato che una combinazione di carbonio ed idrogeno ottenuta riscaldando il caucciù nel vuoto possedeva l'attitudine dell'isopron, già antecedentemente scoperto, di trasformarsi in una sostanza simile al caucciù. Appena nel 1909 però, si potè spiegare questo fenomeno. Il chimico Dr. F. Hofmann di Elberfeld, dimostrò che impiegando isopron purissimo od altre combinazioni di carbonio ed idrogeno, che per la loro composizione chimica s'avvicinano molto all'isopron, e con trattamento convenientemente si poteva ricavar un prodotto incoloro elastico perfettamente eguale al caucciù per le sue qualità chimiche.

Difficile era la produzione dell'isopron in grandi quantità. A quanto comunicò il Dr. Hofmann nell'assemblea generale dei chimici germanici in Elberfeld, nel 1912, egli ed il suo collaboratore Coutelle scelsero quale materiale d'estrazione il carbone fossile; ma dei 50 metodi provati originariamente uno solo era conveniente. Dal caracresolo del catrame di carbone fossile gl'inventori estrassero per la prima volta, nel 1909, la prima quantità alquanto maggiore, di un litro, di isopron sintetico puro.

Ad onta di questo primo successo si cercarono attivamente altri metodi più semplici d'estrazione però, l'isopron puro veniva a costare 1000 Marchi al chilogramma. Contemporaneamente incominciarono gli esperimenti per trasformare l'isopron liquido in caucciù nervoso e flessibile.

Harries dimostrò poi che riscaldando l'isopron e le altri idrocarburi a lui affini come il erythron, alla presenza di piccole quantità di sodio metallico si ottenevano caucciù i quali erano notevolmente meno sensibili all'azione degli acidi e di altri preparati chimici di quello che lo fossero l'isopron preparato senza il sodio. I campioni di merci confezionate con caucciù sintetico, come tubi, cerchioni per carri a motore, palle di gomma ecc., presentate all'assemblea dei chimici nel 1912 furono apprezzatissimi.

Oggi, a mezzo d'un terzo inventore, abbiamo fatto un passo avanti. Forse — soggiunge il citato giornale — vedremo nel campo della produzione del caucciù artificiale la stessa trasformazione alla quale abbiamo assistito nel campo delle materie coloranti.

ATTI UFFICIALI

Prās. 7987—13, i/15. 847.

Conchiuso.

Il senato disciplinare dell'i. r. Tribunale d'appello di Trieste, ora a Graz, deliberando sui rilievi assunti contro l'i. r. notaio Dr. Antonio Ballaben in Gorizia, ora d'ignota dimora, dai quali risulta, che contro il medesimo fu avviata dal Giudizio militare la procedura penale per crimine previsto dal § 327 C. P. M.

Visto che in pendenza di tale procedura apparisce inconsulto di permettere al detto notaio la continuazione della sua gestione ufficiosa;

Visti i §§ 165, 166 R. N.;

Sentita l'i. r. Procura superiore di Stato, ha trovato di pronunciare contro l'i. r. notaio Dr. Antonio Ballaben in Gorizia la sospensione provvisoria dal suo ufficio.

Contro questo conchiuso è ammissibile il gravame alla Suprema Corte di Giustizia entro giorni 8, il quela però non ha effetto sospensivo.

Dalla Presidenza
dell'I. r. Tribunale d'appello di Trieste,
presentemente a Graz, 2 dicembre 1915.

III-22/130—15 2—132 M.

Avviso.

Con il 1. gennaio 1916 va a scadere il pagamento del primo trimestre antecipato dell'imposta industriale generale e di quella delle imprese soggette a pubblico resocento con la rispettiva addizionale comunale, nonchè il primo trimestre del contributo per la Camera di commercio e d'industria sulle imposte ora nominate.

S'invitano pertanto tutti i contribuenti di dette imposte ad effettuarne il pagamento presso la civica Esattoria a scanso di mezzi coattivi con l'osservazione che, in conformità alle disposizioni di legge, ad essi incombe l'obbligo anche se non avessero ricevuto i relativi ordini di pagamento per l'anno in corso, di pagare l'imposta sulla base degl ordini di pagamento dell'anno precedente.

Qualora il pagamento non seguisse al più tardi entro 14 giorni della scadenza, verranno calcolati gli interessi di ritardo sull'imposta e sull'addizionale, a sensi della legge 9 marzo 1870, N. 23 B. L. I., 23 gennaio 1892, No. 26, B. L. I. e 27 luglio 1892, No. 19, B. L. I. e O. P. dal giorno successivo a quello della scadenza.

Trieste, 13 dicembre 1915.

L'i. r. Commissario imperiale della città immediata dell'Impero, Trieste:
Giovanni de Krekich-Strassoldo nobile de Treuland.

EDITTI

Cg I a 349/15—1. 850.

Editto.

Contro Amedeo Minzi, ultimamente in Trieste, Corso N. 24, II piano, ora assente e di ignota dimora, fu prodotta presso questo Tribunale dall'Associazione mutua fra impiegati privati in Trieste con l'avv. Dr. Gasser, una petizione per Corone 2366·37 c. s. c.

In base a questa petizione si fissa udienza per il giorno 27 dicembre 1915 alle ore 9 ant. presso questo Tribunale stanza N. 49.

A tutela dei diritti del convenuto viene deputato a curatore il signor avv. Dr. Giovanni de Favento in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile il convenuto a suo proprio pericolo e spese fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 14 novembre 1915.

I. r. Tribunale provinciale sen. I.

Cg I a 348/15—1. 851.

Editto.

Contro il cav. Dr. Bartolomeo Vigini, ultimamente in Trieste, Corso 24 III p., assente e d'ignota dimora, fu prodotta presso l'i. r. Tribunale provinciale sen. I in Trieste dall'associazione mutua fra impiegati privati in Trieste con l'avv. Dr. Gasser, una petizione per Cor. 2053·14 c. s. c.

In base a questa petizione viene fissato dibattimento per il giorno 27 dicembre 1915 alle ore 9 antim. stanza N. 49.

A tutela dei diritti del convenuto viene deputato a curatore il signor avv. Dr. Favento in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile il convenuto a proprio pericolo e spese fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 14 dicembre 1915.

I. r. Tribunale provinciale sen. I.

Cg I 262/15—2. 843.

Editto.

Contro Alba de Luise, nata Florio, ora assente e di ignota dimora, fu prodotta presso il firmato Tribunale dal Consorzio industriale di mutui prestiti con garanzia limitata in Trieste con gli avv. Dr. L. e Dr. S. Battistella in Trieste una petizione per Cor. 4000 c. s. c.

In base a questa petizione venne fissato dibattimento presso questo Giudizio in data 27 dicembre 1915 alle ore 9 ant., stanza 49.

A tutela dei diritti della convenuta viene deputato a curatore il sig. avv. Dr. Venceslao Mangiarello in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile la suddetta convenuta a proprio pericolo e spese fino a tanto che essa si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 5 dicembre 1915.

I. r. Tribunale provinciale sen. I.

E XIV 663/5—8. 842.

Editto d'incanto.

In base alla proposta della parte procedente Carlo Arnstein contro Camillo Montanelli in Trieste, Via Boschetto 19, si terrà il giorno 18 gennaio 1916 alle ore 10 antim. presso questo Giudizio, camera N. 47, l'incanto delle seguenti realità sulla base delle condizioni che vengono approvate.

Libro fondiario: Trieste-città p. t. 2613, casa d'abitazione, Via Montecchi N. civ. 9.

Valore di stima Cor. 103.525.

Offerta minima Cor. 51.763·—.

Al di sotto dell'offerta minima non avrà luogo la vendita.

Trieste, 7 dicembre 1915.

I. r. Giudizio distrettuale in affari civili.

I. r. Ferrovie austriache dello Stato.

Notificazione.

Nel raggio dell'i. r. Direzione delle Ferrovie dello Stato in Trieste, viene aperto il concorso per un posto di mastro dei segnali (sottoimpiegato), congiunto con il diritto ad un emolumento iniziale di annue Cor. 1400, al contributo sistemizato d'alloggio ed alla gratificazione per gli indumenti di servizio.

Concorrenti appartenenti alla classe dei sottoufficiali, i quali hanno finito i loro anni di servizio e sono autorizzati a sensi della legge del 19 aprile 1872 (i. r. boll. Leggi d. i. No. 60), in base al loro certificato legale, dovranno presentare le loro suppliche comprovate da questo certificato originale e da un attestato medico dichiarante la loro perfetta capacità fisica, al più tardi fino il 30 dicembre 1915 presso l'i. r. Direzione delle Ferrovie dello Stato in Trieste, Espositura Lubiana.

Quale premessa per ottenere il posto si richiede la prova d'un perfezionamento professionale e di una pratica alquanto lunga in un'officina per impianti di sicurezza ferroviaria, di telegrafi e telefoni, inoltre di montature d'impianti di questo genere indipendentemente eseguiti, infine oltre la conoscenza della lingua tedesca scritta e parlata, anche la conoscenza di una delle lingue del paese. Prima della nomina a mastro dei segnali i concorrenti dovranno assoggettarsi ad una pratica di prova per la durata di 6 mesi e alla fine di questa poi sottomettersi all'esame di mastro dei segnali nelle materie elencate nel § 10, p. 15 della prescrizione per gli esami del basso servizio ferroviario. Il tempo percorso al servizio militare verrà conteggiato in caso di passaggio immediato negli anni di servizio ferroviario a favore della commisurazione della pensione.

C. kr. avstrijske državne železnice.

Objava.

Pri c. kr. ravnateljstvu državnih železnic v Trstu se ima spopolniti eno mesto mojstra za signale (podnadnika) spojeno s pravico do začetne letne plače 1400 kron, zistemizirane stanarine in do pristojbine za službeno obleko.

Prosilci iz stanja dosluženih podčastnikov, kateri imajo v smislu postave z dne 19. aprila 1872 (d. p. l. štev. 60) na podlagi postavnega certifikata do tega službenega mesta pravico, naj ulože svoje s postavnimi originalnimi certifikati in z zdravniškim spričevalom o popolnem telesnem zdravju opremljene prošnje najkasneje do 30. decembra 1915 pri c. kr. ravnateljstvu državnih železnic Trst ekspozitura v Ljubljani.

Kot predpogoj za to službeno mesto se zahteva, da dokaže prosilec strokovno naobrazbo in daljše delovanje v kaki delavnici za železniške varnostne, telegrafične in telefonične naprave, da je zmožen samostojno montirati varnostne, telegrafične in telefonične naprave in da je poleg nemškega službenega tudi enega deželnega jezika zmožen.

Pred imenovanjem signalnim mojstrom morajo prosilci prestati šestmesečno poskušno službo in se po isti podvreči skušuji za signalne mojstre iz predmetov, označenih v § 10 štev. 15 predpisov za skušnje za nižjo službo pri državnih železnicah.

Vojaška službena leta se pri neposrednem prestopu svoječasno pri odmerjenju pokojnine prištejejo železniški službeni dobi.

I. r. priv. Compagnia
Assicurazioni Generali
TRIESTE

Anno di fondazione 1831.

Fondi di garanzia al 31 dicembre 1914
Cor. **480,984.656·23**

Danni pagati agli assicurati nel 1914
Cor. **48,992.434.88**

Danni pagati agli assicurati
dalla fondazione (1831)
Cor. **1.212,012.598·55**

Somme assicurate:
in vigore al 31 dicembre 1914
nel Ramo Vita:
Cor. **1.295.816.563·—.**

L'enorme diffusione degli affari, eloquentemente illustrata da queste cifre, dimostra che la Compagnia, mercè la sua vastissima organizzazione, può nel più alto grado corrispondere ai desideri e bisogni del pubblico offrendo: **Garanzie assolute, Sistemi di assicurazioni pratic', perfezionati e moderni. Equità e prontezza nel pagamento de danni. Prezzi modici.**

Tipografia del Lloyd Austriaco, Trieste. Sezione letterario-artistica del Lloyd austriaco, Trieste, editrice. Dr. Erminio Metlikovitz redattore responsabile in capo.